

VR 187

Villa Da Porto, Alberti, Zannini

Comune: Lavagno

Frazione: San Pietro

Via Alberti, 1/3/5/7

Irrv 00000579

Ctr 124 so

Vincolo: L. 1089/1939

Decreto: 1967/03/08

Dati catastali: F. 13, SEZ. U, M. 21/24/25/
65/83

Il complesso, di origine settecentesca, è stato realizzato dai conti Da Porto ed è appartenuto in seguito agli Alberti, ai Rossi e agli Zannini; è situato a nord-est del centro abitato della frazione di San Pietro e si rivolge a sud sulla strada comunale Alberti e a ovest verso il torrente Mezzane. È costituito da una corte quadrangolare, chiusa da edifici su tutti i fronti, con gli accessi sui lati sud e ovest.

L'importante e armonioso edificio padronale è un lungo corpo rettangolare a tre livelli, la cui accentuata orizzontalità è smorzata dalla prominenza della parte centrale. L'intero piano terra è a bugnato gentile, finitura che segue il profilo del portale ad ar-

co e disegna delle piattabande alle finestre. Affiancano il portale quattro finestre per lato, con i davanzali costituiti da semplici parallelepipedi aggettanti. Il bugnato definisce anche ai piani superiori gli spigoli della zona centrale prominente.

Al piano nobile sono presenti, nella parte corrispondente al salone passante, due finestre e una porta-finestra ad arco, sormontate da una cornice che le unisce visivamente; ciascuna delle tre aperture ha una balaustra, a filo della muratura le finestre laterali, su un poggiatesta quella centrale. Tutte le finestre del piano presentano delle cornici e i davanzali si uniscono in una fascia marcapiano.



Il piano sottotetto è raccolto fra una cornice marcapiano e la cornice di gronda modanata. In copertura si eleva un timpano, che include lo stemma gentilizio dei conti Da Porto ed è coronato da tre acroteri.

La zona centrale è affiancata da due ali che ne continuano lo schema, ma con un ritmo meno fitto delle aperture e un apparato decorativo più semplice; chiudono lateralmente il fronte principale due ulteriori corpi, cui manca il livello sottotetto, con arcate a tutto sesto e ampie falde di copertura.

Queste parti laterali della villa sono riservate alle abitazioni del personale e agli annessi rustici.

Notevoli negli interni sono le cornici sorrette da mensole, dell'inizio del Settecento.

Gli altri corpi edilizi costituenti la corte presentano caratteri di maggiore semplicità: sono edifici a due piani, con copertura a doppia falda.

Di grande interesse è l'ampio parco, delimitato a ovest dal torrente Mezzane, che mantiene l'impostazione settecentesca e conserva al suo interno una notevole vegetazione arborea e anche una ghiacciaia.

Scorcio di un angolo della corte con gli annessi rustici (Archivio IRVV)

Particolare della zona centrale timpanata del prospetto sud della villa (Archivio IRVV)

